

STRATEGIA DI RICEZIONE, TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI DEL GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA

1 PREMESSA

La strategia governa i principi, le attività, le responsabilità e gli obblighi riguardanti l'esecuzione degli ordini dei Clienti alle migliori condizioni e la gestione di tali ordini da parte delle competenti funzioni della Banca.

Obiettivo della Policy è il raggiungimento della Best Execution in relazione alla trasmissione e all'esecuzione di ordini su Prodotti Finanziari. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso la valutazione, in ordine alle diverse sedi di esecuzione e trasmissione degli ordini, dei fattori di volta in volta rilevanti secondo quanto previsto dalla Normativa di Riferimento.

La presente policy si applica ai servizi dispositivi dei clienti al dettaglio e dei clienti professionali.

2 PRINCIPI DI BASE

La strategia in oggetto si applica ai servizi dispositivi secondo le seguenti modalità:

- per la ricezione e trasmissione di ordini la Banca adotta una politica statica che consiste nella identificazione degli intermediari negozianti da utilizzare per ciascuna tipologia di operazione;
- per la negoziazione la Banca esegue direttamente gli ordini, anche in conto proprio, con controparti di mercato o su MTF Bloomberg;
- per l'esecuzione degli ordini l'operatività avviene tramite MTF Bloomberg e la politica di esecuzione consiste nella valutazione delle condizioni offerte dalle controparti

La presente strategia non è applicabile alle seguenti fattispecie:

- ordini o disposizioni dei Clienti che contengono istruzioni particolari che la Banca è tenuta a osservare nell'esecuzione/ricezione e trasmissione dell'ordine in quanto la Best Execution non potrà essere assicurata per la parte riguardante tali particolari istruzioni;
- eventuali transazioni conseguenti a quei casi in cui il cliente richieda espressamente alla Banca di esprimere una quotazione per un particolare strumento finanziario (c.d. "request for quote").

Gli ordini relativi a Prodotti Finanziari trattati in Mercati Regolamentati (RM) o Multilateral Trading Facility (MTF) potranno essere eseguiti al di fuori di questi ultimi soltanto previo consenso del Cliente qualora tale attività sia consentita dalle disposizioni vigenti. Tale consenso potrà essere rilasciato dal Cliente in relazione all'intera operatività o in relazione alla singola operazione; in mancanza di tale esplicito consenso, l'ordine sarà eseguito su un mercato regolamentato.

La Banca potrà operare, nell'interesse dei propri Clienti, sia in regime di ricezione e trasmissione degli ordini che in regime di esecuzione degli ordini, a seconda dello strumento finanziario oggetto dell'ordine.

La Banca non è membro di alcun RM o MTF, fatta eccezione per l'MTF Bloomberg e non svolge attività di *market*

making sui Prodotti Finanziari. La Banca potrà eseguire gli ordini dei Clienti in conto proprio, come previsto dal successivo punto 8 solo qualora ciò corrisponda al migliore interesse del Cliente e sempre che lo stesso abbia espressamente fornito il proprio consenso in proposito.

In relazione ai titoli dell'emittente Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e quotati sui mercati, la Banca garantisce la miglior esecuzione degli ordini della clientela attraverso l'accesso al Mercato Hi-(emissioni obbligazionarie delle banche del Gruppo Credit Agricole Italia).

3 FATTORI

I fattori che assumono importanza per il raggiungimento del miglior risultato possibile per il Cliente, in modo duraturo e continuativo, sono (in ordine decrescente):

- il prezzo;
- i costi di esecuzione;
- la rapidità di esecuzione e di regolamento;
- la probabilità di esecuzione e di regolamento;
- la dimensione dell'operazione;
- la natura dell'operazione;
- qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini dell'esecuzione.

Per stabilire la rilevanza dei fattori si tiene conto dei seguenti criteri:

- le caratteristiche del Cliente, compresa la sua classificazione come Cliente al Dettaglio o Cliente Professionale;
- le caratteristiche dell'ordine;
- le caratteristiche dei Prodotti Finanziari oggetto dell'ordine;
- le caratteristiche delle sedi di esecuzione alle quali l'ordine può essere diretto.

4 RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI

La Banca individua degli intermediari negoziatori a cui trasmettere gli ordini tempo per tempo secondo i seguenti requisiti:

- accettazione da parte della Banca della strategia di *best execution* dell'intermediario/broker, con particolare riferimento alla coerenza con i fattori e i criteri indicati al paragrafo 5;
- solvibilità finanziaria, onorabilità e buona reputazione;
- comprovata competenza e professionalità nel negoziare specifici Prodotti sui mercati finanziari;
- trasparenza in termini di informazioni finanziarie storiche, di correlazione e valutazione connesse allo strumento;
- disponibilità di adeguati dispositivi organizzativi e informatici;
- disponibilità di risorse sufficienti per assicurare il regolamento delle operazioni;

- accettazione da parte della Banca della lista delle sedi di esecuzione dove l'intermediario/il broker esegue gli ordini, comprensiva di indicazione del dettaglio dei costi per ogni sede di esecuzione;
- efficienza nel regolamento dell'operazione, sia in termini di puntualità che di correttezza;
- altri fattori qualitativi accessori.

Gli intermediari cui la Banca trasmette gli ordini per la negoziazione di strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati situati in paesi sottoposti a osservanza e rispetto della MiFID 2, devono inoltre soddisfare anche i seguenti requisiti:

- osservare e rispettare i principi espressi nella MiFID 2;
- il contratto sottoscritto col singolo intermediario deve riportare esplicitamente che l'intermediario in oggetto osserva e rispetta i principi della MiFID 2;
- nel contratto medesimo deve essere esplicitamente formalizzato che l'intermediario si impegna a farsi carico di tutta l'attività di *post-trade transparency*.

La Banca potrà occasionalmente rivolgersi a intermediari diversi (non contenuti nella "Sezione B" sotto riportata) soltanto al fine di ottenere il miglior risultato possibile per il Cliente in relazione allo specifico ordine. Tale scelta dovrà essere chiaramente motivata e dovrà avvenire sempre nel rispetto dei sopra elencati criteri di selezione.

I criteri di dettaglio sono indicati nella tabella del paragrafo 7.

5 ESECUZIONE ORDINI

La Banca svolge il servizio di esecuzione degli ordini per conto dei clienti accedendo al MTF Bloomberg.

La scelta della controparte con cui eseguire l'ordine dovrà rispettare i fattori indicati nel paragrafo 5.

La sede di esecuzione MTF Bloomberg (Principale piattaforma Europea di Negoziazione di strumenti Obbligazionari) è utilizzata dalla Banca per l'esecuzione di ordini della clientela non quotati sui mercati o MTF a cui la Banca stessa ha accesso attraverso gli intermediari negoziatori a cui la Banca trasmette gli ordini (Sezione "A"), per garantire una migliore esecuzione a ordini di clienti di particolari condizioni di illiquidità sui mercati Regolamentati e/o MTF o su specifica richiesta del cliente. La Banca dovrà tenere traccia su supporto durevole di tutte le istruzioni specifiche del cliente per l'esecuzione di ordini su MTF Bloomberg e/o OTC.

I criteri di dettaglio sono indicati nella tabella del paragrafo 7.

6 NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO

Il servizio di negoziazione in conto proprio ha ad oggetto il perfezionamento di contratti in Derivati OTC.

L'applicazione della migliore condizione per il cliente consiste nella coerenza con la Policy di Pricing adottata tempo per tempo dal Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

7 SERVIZIO PRESTATO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO FINANZIARIO

Resta inteso che l'elenco degli Intermediari di cui alla Sezione A, l'elenco dei mercati di cui alla Sezione B e l'elenco

delle sedi di esecuzione sulle quali la Banca opera quando esegue gli ordini è tempo per tempo aggiornato e disponibile sul sito Internet della Banca.

Tipologia strumenti finanziari	Ricezione e trasmissione ordini	Esecuzione ordini e negoziazione Conto Proprio
Azioni domestiche ETF ETC Fondi Comuni Obbligazioni convertibili Warrant su azioni italiane	Se negoziati in Italia presso la Borsa Italiana, EuroTLX o HiMtf.	se: - non quotati su Mercati Regolamentati. - quotati su Mercati Regolamentati o M.T.F ai quali la Banca non ha accesso possono essere negoziate dalla Banca in conto proprio; Dealing spread massimo 0,10%.
Azioni estere	Se negoziate nella Borsa del Paese di origine dell'emittente con esclusione delle azioni quotate anche sul Mercato Telematico Azionario italiano (M.T.A.) o EuroTLX.	se: - non quotate su Mercati Regolamentati o M.T.F. - quotate su Mercati Regolamentati o M.T.F. ai quali la Banca non ha accesso possono essere negoziate dalla Banca in conto proprio; Dealing spread massimo 0,10%.
Diritti di sottoscrizione	Se negoziati nella Borsa di riferimento delle azioni cui si riferiscono; si rimanda ai punti precedenti	Possono essere negoziati in conto proprio dalla Banca se relativi alle azioni di cui ai punti precedenti; Dealing spread massimo 0,10%.
Obbligazioni in euro e/o in valuta estere quotate sui mercati a cui la Banca ha accesso: Titoli di Stato Altre Obbligazioni o Titoli di Debito	Se negoziati sui mercati di cui alla sezione B la scelta della sede di esecuzione verrà effettuata dall'Intermediario (sezione A), a cui sono indirizzati gli ordini, per il raggiungimento del miglior risultato possibile. Sono esclusi gli ordini ricevuti con la modalità di Trading on Line.	Su richiesta del cliente o per dare una migliore e completa esecuzione, la Banca può eseguire ordini in contropartita diretta; Dealing spread massimo 0,01% sui Titoli di Stato e di 0,05% sugli altri strumenti.
Obbligazioni in euro e/o in valute estere non quotate sui mercati: Titoli di Stato Altre Obbligazioni o Titoli di Debito		Dealing spread massimo 0,01% sui Titoli di Stato e di 0,05% sugli altri strumenti.
Covered warrant Certificates	Se quotati in Borsa Italiana sono negoziati su SEDEX; Se non quotati in Borsa Italiana, ma emessi in Italia e negoziati su Eurotlx.	Se: - non quotate su Mercati Regolamentati o M.T.F (Escluso Bloomberg MTF). - quotate su Mercati Regolamentati o M.T.F. ai quali la Banca non ha accesso possono essere negoziate dalla Banca in conto proprio; Dealing spread massimo 0,10%.
Strumenti finanziari derivati	Se negoziati dalla Banca sul	

quotati sui mercati a cui la Banca ha accesso: Future – Minifuture Opzioni su indice Ftse/Mib Opzioni su titoli azionari	mercato IDEM di Borsa Italiana, tramite gli Intermediari di cui alla sezione B.	
Strumenti finanziari derivati non quotati sui mercati regolamentati (mercato Over The Counter): Swap su tasso Swap su cambi Swap su commodities Opzioni su tasso Opzioni su cambi		<p>L'operatività su tali tipologie di strumenti finanziari è prestata nell'ambito dei servizi di negoziazione in conto proprio ed esecuzione di ordini. Le condizioni di prezzo sono negoziate su base individuale con il singolo cliente e sono determinate utilizzando modelli di pricing proprietari in uso presso società del Gruppo Crédit Agricole SA, che tengono conto delle condizioni prevalenti sui mercati all'ingrosso dei parametri di riferimento a cui vengono aggiunte le componenti di carattere finanziario, ossia la componente necessaria a neutralizzare i rischi di mercato ed il rischio di controparte, nonché la componente commerciale, ossia la remunerazione del servizio e dei costi di struttura della Banca. Tali modelli sono alimentati con dati di mercato che provengono da fonti esterne. La Banca, nel perseguimento del miglior interesse del cliente, adotta misure volte alla verifica periodica del prezzo degli strumenti e all'adeguata rappresentazione alla clientela delle diverse componenti che ad esso concorrono. In caso di indisponibilità dei sistemi di pricing proprietari, al fine di consentire l'esecuzione dell'ordine del Cliente, la Banca acquisirà il prezzo da una o più primarie controparti di mercato. Tale prezzo dovrà trovare equivalente riscontro nella stima effettuata tramite l'utilizzo di sistemi di pricing forniti da società terze (es. Bloomberg). Anche in questo caso al prezzo ottenuto dal mercato verranno aggiunte le componenti di carattere finanziario e commerciale. I sistemi di pricing interni ed esterni sono sottoposti periodicamente a monitoraggio e revisione, al fine di riscontrare il corretto processo di formazione del prezzo</p>

Dealing spread massimo: rappresenta la maggiorazione massima percentuale, rispetto al controvalore lordo dell'operazione; è definito secondo i parametri utilizzati dalla Banca nelle proprie procedure di pricing.

8 ESECUZIONE CRONOLOGICA

Gli ordini ricevuti da clienti devono essere trasmessi ed eseguiti nello stesso ordine cronologico in cui sono stati ricevuti dalla Banca. Solo se questo è nell'interesse del cliente (ad es. dimensioni dell'ordine, ampi differenziali denaro/lettera, etc.) sono concesse eccezioni. Questi casi saranno dettagliatamente giustificati.

8.1 Ordini cumulativi

La Banca ha la possibilità di eseguire ordini cumulativi, generati da più clienti, qualora si tratti di ordini tra loro comparabili. L'eseguito di un ordine cumulativo, in questi casi, verrà allocato ai sottostanti portafogli dei singoli clienti attraverso i sistemi informatici della Banca.

I sistemi informatici della Banca prevedono anche la possibilità di allocare eseguiti parziali.

Non sarà comunque consentito raggruppare in ordini cumulativi le seguenti operazioni:

- ordini del personale della Banca e ordini personali di assets managers esterni;
- ordini singoli;
- ordini di clientela e ordini della proprietà, trasmessi cioè dalla Banca per conto proprio.

9 CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

La Banca deve essere in grado di dimostrare ai propri clienti, su loro richiesta, di aver eseguito gli ordini ricevuti dai clienti medesimi nel rispetto della presente Policy pertanto nel caso di Ricezione, Trasmissione Ordini (RTO) ottiene dagli intermediari negozianti le prove della applicazione della propria politica di esecuzione.

In caso di Negoziazione in conto proprio conserva i modelli di pricing applicati e tutti i dati di contesto che sono stati utilizzati dallo stesso per determinare il Fair value. Tale obbligo può essere assolto anche da soggetti terzi che si impegnano a fornire in tempi ragionevoli i dati necessari.

Per gli ordini eseguiti su MTF Bloomberg la Banca verifica ed esegue la miglior proposta presente sul mercato che possa soddisfare la richiesta del cliente valutando tutti i fattori così come riportati al paragrafo 5.

10 CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Banca assicura il controllo sull'effettivo conseguimento, nell'ambito dei criteri stabiliti dalla strategia, dei criteri di Best Execution. La Direzione Banca d'Impresa definisce i criteri qualitativi e quantitativi per valutare ex post l'efficacia delle politiche di Best Execution riportati in questo documento con particolare attenzione alle scelte di mantenimento o modifica del elenco negozianti utilizzati.

La stessa Direzione con frequenza annuale presenta al Consiglio di Amministrazione di Crédit Agricole Italia e successivamente al Consiglio di Amministrazione delle Banche del Gruppo le analisi effettuate per consentire allo stesso, di assumere le conseguenti decisioni di mantenimento o modifica dei negozianti e una analisi di costi e benefici dell'eventuale modifica o mantenimento dei negozianti stessi.

La Policy viene assoggettata a verifica ed eventuale revisione in occasione di ogni cambiamento significativo registrato dalla Banca o, in alternativa, almeno una volta all'anno anche sulla base di analisi qualitative e quantitative relative alle performance degli intermediari a cui la Banca trasmette gli ordini (a titolo esemplificativo: Numero di

blocchi operativi, tempi medi di ripristino, anomalie di regolamento).

Sezione A - Elenco degli Intermediari cui la Banca trasmette gli ordini

- STRUMENTI DI CAPITALE ITALIANI:

Broker Primario prescelto dalla Banca sulla base della qualità dei servizi offerti è Kepler Capital Markets

Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Banca IMI S.p.A.)

Equita SIM S.p.A.

Kepler Capital Markets SA

Goldman Sachs Group Inc.

Intermonte SIM S.p.A.

Banca finnat S.p.A.

- STRUMENTI DI CAPITALE ESTERI:

Broker Primario prescelto dalla Banca sulla base della qualità dei servizi offerti è Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Banca IMI).

Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Banca IMI S.p.A.)

Equita SIM S.p.A.

Goldman Sachs Group Inc

- STRUMENTI DI DEBITO E DERIVATI:

Broker Primario prescelto dalla Banca sulla base della qualità dei servizi offerti è Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Banca IMI)

Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Banca IMI S.p.A.)

Equita SIM S.p.A.

Intermonte SIM S.p.A.

Sezione B – Sedi di esecuzione

ITALIA: EURONEXT MILAN - SEDEX – IDEM – MOT – EUROMOT – EUROTIX – EURONEXT GROWTH
MILAN - HIMTF

FRANCIA – BELGIO – OLANDA – PORTOGALLO: EURONEXT (solo azionario)

INGHILTERRA: LONDON STOCK EXCHANGE (L.S.E.) – LONDON INTERNATIONAL

IRLANDA: DUBLIN STOCK EXCHANGE (solo azionario)

GERMANIA: XETRA (solo azionario) – Mercato di Francoforte (solo azionario)

AUSTRIA: WIEN BOERSE (solo azionario)

SVIZZERA: SWISS EXCHANGE (solo azionario)
SPAGNA: BOLSA DE MADRID (solo azionario)
SVEZIA: STOCOLMA STOCK EXCHANGE (solo azionario)
NORVEGIA: OSLO BOERSE (solo azionario)
FINLANDIA: HELSINKI STOCK EXCHANGE (solo azionario)
GRECIA: ATHENS STOCK EXCHANGE (solo azionario)
USA: NYSE – NASDAQ (solo azionario) – OTC americano (solo azionario)
CANADA: TORONTO STOCK EXCHANGE (solo azionario)
GIAPPONE: TOKYO STOCK EXCHANGE (solo azionario)
HONG KONG: HONG KONG STOCK EXCHANGE (solo azionario)
AUSTRALIA: AUSTRALIAN STOCK EXCHANGE (solo azionario)
SINGAPORE: SINGAPORE EXCHANGE (solo azionario)
NUOVA ZELANDA: New Zealand Stock exchange (solo azionario)

In particolari circostanze, qualora sia ritenuto necessario al fine di garantire la Best Execution, la Banca si riserva la facoltà di utilizzare altre sedi di esecuzione non ricomprese nel predetto elenco o di eliminarne alcune, dandone preventiva informativa alla clientela attraverso pubblicazione sul proprio sito internet.

Sezione C – Elenco delle sedi a cui la Banca ha accesso diretto

MTF BLOOMBERG